



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 10/10/2017  
nr. 0000125  
Classifica 1.6.4

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Giuseppino Pinna  
- Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.771/A sulla situazione di pericolo del costone di tufo calcareo che incombe sulla strada statale n.131 in località "Costa Chighissu" nei pressi delle gallerie all'ingresso della città di Sassari.**  
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.35/gab del 5 gennaio 2017 inviati dall'Assessore dei Lavori Pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA  
/n

1.6.4.1

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 05/01/2017  
nr. 0000073  
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



NOFA -

5171  
4681

230

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



L'Assessore

Prot. n. 35 /gab

Cagliari, 05/01/2017

Alla Presidenza della Giunta  
Ufficio di Gabinetto  
**SEDE**

**Oggetto:** Interrogazione n. 771/A (Pinna Giuseppino) sulla situazione di pericolo del costone di tufo calcareo che incombe sulla strada statale n. 131 in località "Costa Chighizzu" nei pressi delle gallerie all'ingresso della città di Sassari.

L'interrogazione, al Presidente della Regione ed all'Assessore regionale dei lavori pubblici, è volta a sapere :

- 1) *..quale sia l'orientamento della Giunta Regionale in merito alla situazione denunciata.*
- 2) *..quali provvedimenti intenda assumere la Giunta Regionale per la messa in sicurezza del costone di tufo calcareo che incombe sulla strada statale n.131 in località "Costa Chighizzu" nei pressi delle gallerie all'ingresso della città di Sassari, al fine di garantire la sicurezza del traffico in transito sulla strada statale n.131.*
- 3) *..se ritengano opportuno intervenire tempestivamente per risolvere la difficile attribuzione delle competenze, con il tratto che coinvolge oltre all'ANAS anche il Comune di Sassari e la Regione.*

Per meglio inquadrare le tematiche oggetto dell'interrogazione, è opportuno ricordare quali sono state le attività che questo Assessorato ha posto in essere dall'anno 2005, quando, a seguito di un movimento franoso originatosi dal costone roccioso sovrastante la SS 131 nel tratto compreso tra le due gallerie all'ingresso di Sassari (cosiddetta area della "variante del Mascari" o di "Costa Chighizzu"), il Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Sassari (ex Genio Civile) ha partecipato a sopralluoghi congiunti con personale dell'Amministrazione comunale di Sassari, dell'ANAS e della Prefettura, per verificare lo stato di fatto, le condizioni generali di pericolo dell'area (e le conseguenti condizioni di rischio per il transito veicolare della strada statale) nonché per valutare la possibilità di realizzare interventi urgenti per una mitigazione compatibile del rischio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Il fenomeno franoso lungo il versante aveva interessato direttamente anche le due carreggiate di monte, in direzione Sassari, con abbondante presenza di materiale detritico, costituito da frammenti rocciosi, portando ANAS alla decisione di interdire il transito nelle due corsie in direzione Sassari, spostandolo nelle due corsie di valle.

La pericolosità geomorfologica dell'area era da poco stata formalmente dichiarata nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Sardegna, entrato in vigore nel Marzo del 2005, con una classe di pericolosità Hg4, confermata poi anche dall'attuale classificazione a seguito della variante generale del Pai per il pericolo frana nel sub bacino n° 3 (Coghinas - Mannu - Temo).

A fronte di un finanziamento per un importo complessivo di € 1.800.000,00 affidato al Comune di Sassari su disposizione dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (determinazione di delega SDS n° 720 del 17/06/2005 - accordo di programma Stato-Regione), nello stesso anno è stato redatto un progetto per "Opere di consolidamento dei versanti in frana lungo la S.S. n° 131 in prossimità della vallata del Mascari e della ferrovia", esaminato in sede di conferenza di servizi convocata dal comune di Sassari in data 08/08/2005.

Il 14/11/2005, in occasione della terza seduta di detta Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti tutti i pareri favorevoli degli enti interessati e, in particolare, il Servizio del Genio Civile di Sassari ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, sullo studio di compatibilità geologica e geotecnica che accompagnava il progetto.

I lavori previsti nel progetto, ultimati nel luglio del 2007 e collaudati nel giugno del 2008, prevedevano principalmente:

- pulizia, disaggio e demolizione di masse rocciose potenzialmente instabili, anche tramite utilizzo di esplosivo;
- imbragaggi, fasciature, legature, chiodature ed ancoraggi di volumi rocciosi tramite messa in opera di funi d'acciaio, pannelli di rete in fune d'acciaio, barre "diwidag", reti in aderenza, ecc.;
- messa in opera di doppia fila di barriera paramassi ad assorbimento di energia, con energia di progetto di 3.000 Kj.

In considerazione del fatto che l'intera area risulta tuttora classificata, anche nella recente sopra richiamata variante al PAI predisposta dalla Regione, con un livello di pericolosità e di rischio da frana molto elevati -Hg4 e Rg4- (la relativa scheda PAI degli interventi stima in euro 60.000.000,00 i costi per la messa in sicurezza totale dell'area), si potrebbe desumere che la realizzazione dei lavori di cui sopra, finalizzati a mitigare il livello di pericolo di frana e del conseguente rischio sulla sottostante arteria stradale, debba essere da considerare presumibilmente non del tutto esaustiva e risolutiva, permanendo sempre un livello di pericolo elevato, le cui modalità evolutive sono difficilmente quantificabili e prevedibili.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

A seguito di quanto sopra esposto e delle più recenti segnalazioni, tra le quali l'interrogazione in oggetto, con nota n° CCA-0019187-P del 20/05/2016, l'ANAS ha informato lo STOISS di aver previsto di incaricare una ditta specializzata per il rilevamento dello stato di fatto sul costone, per il suo "monitoraggio" e per eseguire uno studio degli eventuali e più appropriati interventi di bonifica dello stesso costone. Con successiva nota n° CCA-0026057-P del 14/07/2016, l'ANAS ha comunicato di aver provveduto a formalizzare l'incarico professionale per l'esecuzione di uno studio geologico e geomeccanico della parete rocciosa sovrastante la SS 131 nel tratto compreso fra gli imbocchi delle due gallerie "Chighizzu" e, contestualmente, per l'esecuzione di un rilievo aereofotogrammetrico da drone dell'area interessata. In merito si riferisce quanto, a seguito di interlocuzioni con referenti ANAS, consta sullo stato dell'arte della suddetta attività di indagine:

- L'attività di indagine ha avuto inizio il 18/07/2016.
- È stato eseguito un rilievo aereofotogrammetrico di tutto il costone roccioso tramite utilizzo di un drone.
- È stato eseguito un rilievo geologico- strutturale del costone da parte di geologo rocciatore, tramite effettuazione di "calate in corda" lungo la parete.
- A breve verranno consegnati ad Anas tutti i risultati dello studio, attualmente in fase di elaborazione.

A complemento di quanto sopra riferito, si ritiene utile infine rappresentare che, acquisite le risultanze delle indagini commissionate da ANAS, si procederà ad elaborare la strategia di intervento più efficace (attiva o passiva) per risolvere le problematiche illustrate nell'interrogazione consiliare in oggetto, anche in considerazione del "conflitto di attribuzioni" che vede da una parte i doveri del proprietario dell'infrastruttura (ANAS) e dall'altra quelli di salvaguardia dell'interesse generale e della pubblica incolumità in capo alla Regione Sardegna ed al Comune di Sassari.

A tal proposito, giova ricordare che per l'adeguamento e la messa in sicurezza del tratto di strada statale n. 131, nel tratto compreso tra il bivio della Sassari - Olbia e quello per Sassari, sono previste ingenti risorse a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione e che le opere di messa in sicurezza dal rischio di frana in località "Costa Chighizzu" potranno trovare copertura finanziaria nell'ambito di queste.

L'Assessore

Paolo Maninchedda